

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 1 ottobre Santa Teresa di Gesù Bambino	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 2 ottobre XXVII domenica del T.O III settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Neri Mario e Maria Defunti Villani Carlo e Guido 50° anniversario di matrimonio Grandi Cesare e Bruna Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Ronchi Giancarlo e Fantini Laura
Lunedì 3 ottobre	
Martedì 4 ottobre San Petronio	Ore 8.15 Messa con Lodi a Cento
Mercoledì 5 ottobre San Francesco	Ore 14.45 Messa alla Nuova Oasi di Vedrana
Giovedì 6 ottobre	Ore 18.30 Messa con Vespri a Prunaro
Venerdì 7 ottobre Madonna del Rosario	Ore 8.30 Messa con Lodi a Vedrana
Sabato 8 ottobre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO 50° anniversario di matrimonio Walter e Anna Poli
Domenica 9 ottobre XXVIII domenica del T.O IV settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti famiglie Bignardi - Schildknecht Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Carolina e Guendalina - Anita e Amleta

Domenica 2 ottobre 2022
XXVII domenica del Tempo Ordinario

n° 37 - 22

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Abacuc

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi?

Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Catechesi di Papa Francesco

31 agosto 2022

Piazza San Pietro

Catechesi sul Discernimento: 1. *Che cosa significa discernere?*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Iniziamo oggi, un nuovo ciclo di catechesi: abbiamo finito le catechesi sulla vecchiaia, adesso iniziamo un nuovo ciclo sul tema del *discernimento*. Discernere è un atto importante che riguarda tutti, perché le scelte sono parte essenziale della vita. Discernere le scelte. Si sceglie un cibo, un vestito, un percorso di studi, un lavoro, una relazione. In tutto questo si concretizza un progetto di vita, e anche si concretizza la nostra relazione con Dio.

Nel Vangelo, *Gesù parla del discernimento con immagini tratte dalla vita ordinaria*; ad esempio, descrive i pescatori che selezionano i pesci buoni e scartano quelli cattivi; o il mercante che sa individuare, tra tante perle, quella di maggior valore. O colui che, arando un campo, si imbatte in qualcosa che si rivela essere un tesoro (cfr Mt 13,44-48).

Alla luce di questi esempi, il discernimento si presenta come un esercizio di *intelligenza*, e anche di *perizia* e anche di *volontà*, per cogliere il momento favorevole: queste sono le condizioni per operare una buona scelta. Ci vuole intelligenza, perizia e anche volontà per fare una buona scelta. E c'è anche un costo richiesto perché il discernimento possa diventare operativo. Per svolgere al meglio il proprio mestiere, il pescatore mette in conto la fatica, le lunghe notti trascorse in mare, e poi il fatto di scartare parte del pescato, accettando una perdita del profitto per il bene di coloro a cui è destinato. Il mercante di perle non esita a spendere tutto per comprare quella perla; e lo stesso fa l'uomo che si è imbattuto in un tesoro. Situazioni inattese, non programmate, dove è fondamentale riconoscere l'importanza e l'urgenza di una decisione da prendere. Le decisioni le deve prendere ognuno; non c'è uno che le prende per noi. Ad un certo punto gli adulti, liberi, possono chiedere consiglio, pensare, ma la decisione è propria; non si può dire: "Ho perso questo, perché ha deciso mio marito, ha deciso mia moglie, ha deciso mio fratello": no! Tu devi decidere, ognuno di noi deve decidere, e per questo è importante saper *discernere*: per decidere bene è necessario saper discernere. Il Vangelo suggerisce un altro aspetto importante del discernimento: esso *coinvolge gli affetti*. Chi ha trovato il tesoro non avverte la difficoltà di vendere tutto, tanto grande è la sua *gioia* (cfr Mt 13,44). Il termine impiegato dall'evangelista Matteo indica una gioia del tutto speciale, che nessuna realtà umana può dare; e difatti ritorna in pochissimi altri passi del Vangelo, che rimandano tutti all'incontro con Dio. È la gioia dei Magi quando, dopo un lungo e faticoso viaggio, rivedono la stella (cf Mt 2,10); la gioia, è la gioia delle donne che tornano dal sepolcro vuoto dopo aver ascoltato l'annuncio della risurrezione da parte dell'angelo (cfr Mt 28,8). È la gioia di chi ha trovato il Signore. Prendere una *bella* decisione, una decisione giusta, ti porta sempre a quella gioia finale; forse nel cammino si deve soffrire un po' l'incertezza, pensare, cercare, ma alla fine la decisione giusta ti beneficia di gioia.

Nel *giudizio finale* Dio opererà un discernimento - il grande discernimento - nei nostri confronti. Le immagini del contadino, del pescatore e del mercante sono esempi di ciò che accade nel Regno dei cieli, un Regno che si manifesta nelle azioni ordinarie della vita, che richiedono di prendere posizione. Per questo è così importante saper discernere: le grandi scelte possono nascere da circostanze a prima vista secondarie, ma che si rivelano decisive. Per esempio, pensiamo al primo incontro di Andrea e Giovanni con Gesù, un incontro che nasce da una semplice domanda: "Rabbi, dove abiti?" - "Venite e vedrete" (cfr Gv 1,38-39), dice Gesù. Uno scambio brevissimo, ma è l'inizio di un cambiamento che, passo a passo, segnerà tutta la vita. A distanza di anni, l'Evangelista continuerà a ricordare quell'incontro che lo ha cambiato per sempre, ricorderà anche l'ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (v. 39). È l'ora in cui il tempo e l'eterno si sono incontrati nella sua vita. E in una decisione buona, giusta, si incontra la volontà di Dio con la nostra volontà; si incontra il cammino attuale con l'eterno. Prendere una giusta decisione, dopo una strada di discernimento, è fare questo incontro: il tempo con l'eterno. Pertanto: conoscenza, esperienza, affetti, volontà: ecco alcuni elementi indispensabili del discernimento. Nel corso di queste catechesi ne vedremo altri, altrettanto importanti. Il discernimento - come dicevo - comporta una *fatica*. Secondo la Bibbia, noi non ci troviamo davanti, già impacchettata, la vita che dobbiamo vivere: no! Dobbiamo deciderla continuamente, secondo le realtà che vengono. Dio ci invita a valutarla e a scegliere: ci ha creato liberi e vuole che esercitiamo la nostra *libertà*. Per questo, discernere è *impegnativo*. Abbiamo fatto spesso questa esperienza: scegliere qualcosa che ci sembrava bene e invece non lo era. Oppure sapere quale fosse il nostro vero bene e non sceglierlo. L'uomo, a differenza degli animali, può sbagliarsi, può non voler scegliere in maniera corretta e la Bibbia lo mostra fin dalle sue prime pagine. Dio dà all'uomo una precisa istruzione: se vuoi vivere, se vuoi gustare la vita, ricordati che sei creatura, che non sei tu il criterio del bene e del male e che le scelte che farai avranno una conseguenza, per te, per altri e per il mondo (cfr Gen 2,16-17); puoi rendere la terra un giardino magnifico o puoi farne un deserto di morte. Un insegnamento fondamentale: non a caso è il primo dialogo tra Dio e l'uomo. Il dialogo è: il Signore dà la missione, tu devi fare questo e questo; e l'uomo ogni passo che fa deve discernere quale decisione prendere. Il discernimento è quella riflessione della mente, del cuore che noi dobbiamo fare prima di prendere una decisione.

INIZIO DEL CATECHISMO

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE

Ore 20.45 - a VEDRANA (in chiesa)

Incontro con tutti genitori dei bambini dalla seconda alla quinta elementare dei bambini di Vedrana, di Cento e di Prunaro.

Verranno illustrati il cammino di catechismo di quest'anno e le modalità di iscrizione.

Sono particolarmente invitati i genitori dei bambini di seconda elementare.

I BAMBINI DEL CATECHISMO, ASSIEME ALLE LORO FAMIGLIE SONO INVITATE A PARTECIPARE AL PELLEGRINAGGIO A RAVENNA.

E' NECESSARIO ISCRIVERSI ENTRO DOMENICA 2 OTTOBRE

Tutti insieme in Pellegrinaggio a RAVENNA

Siamo tutti invitati il **16 OTTOBRE 2022**
Parrocchie di Vedrana, Prunaro e Cento

Famiglie Bambini Adulti Giovani Anziani Tutti tutti

Programma

- ore 8.30 partenza del pullman da Cento
→ possibilità di organizzare anche macchine individuali
- ore 10.00 ritrovo per tutti davanti al Seminario (Piazza Duomo,4)
- dalle 10.30 nel corso della mattinata: **visita ad alcune delle basiliche del centro storico di Ravenna**
- ore 12.00 **PRANZO AL SACCO IN SEMINARIO**
- ore 13.00 **INCONTRO-GIOCO per tutti**
- ore 15.30 **S.Messa** in Santa Maria in Porto
- ore 17.00 partenza dal parcheggio della stazione per ritorno a Cento alle 18.00

Isrizioni: dal 09/09 (durante la festa di San Luigi) al 02/10, più avanti saranno comunicate le modalità di iscrizioni. Quota: ancora da definire con precisione.

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

Ore 20.45

Riunione del
Consiglio Pastorale Parrocchiale a
Cento

DOMENICA 9 OTTOBRE

Congresso diocesano dei catechisti

**Parrocchia del Corpus Domini
(Bologna)**

Ore 14.30 accoglienza
Ore 15 preghiera con l'arcivescovo
e mandato di evangelizzazione
Ore 16 incontro formativo
Ore 16.45 gruppi sinodali
Ore 18.15 conclusioni e fine

ISCRIZIONI

Compilare la scheda di iscrizione
disponibile in fondo alla chiesa.
Riconsegnare la scheda entro
domenica 2 ottobre

COSTI DELLA GITA

Viaggio in pullman: 15 €

Ingressi + guide + auricolari
bambini 0-5 anni 7€
bambini 6-10 anni 10 €

bambini oltre 10 anni e adulti 15€